



Regione Lombardia

DECRETO N. 8602

Del 13/07/2017

Identificativo Atto n. 353

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

DITTA RYMYC S.R.L. CON SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA IN PARRE (BG), VIA CAMPIGNANO 6, MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 208 – 211 DEL D. LGS 152/06, ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPERIMENTALE ED ALL'ESERCIZIO DELLE INERENTI OPERAZIONI DI RECUPERO (R1, R3 E R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, GIA AUTORIZZATO CON D.D.U.O. N. 1470 DEL 13/02/2017

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, “Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale”;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la d.g.r. 19 novembre 2004, n. 19461, “Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;
- il d.d.g. 9 marzo 2005, n. 3588, “Approvazione della circolare di Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461”;
- la d.g.r. 20 giugno 2014, n. 1990 avente per oggetto: “Approvazione del programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) [...]” ed in particolare l'art. 21 delle relative Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il d.d.u.o. n. 1470 del 13/02/2017, avente come oggetto: “Ditta Rymyc S.R.L. con sede legale e sede operativa In Parre (BG), Via Campignano 6, Autorizzazione, ai sensi degli artt. 208 – 211 del D. Lgs 152/06, alla realizzazione dell'impianto sperimentale ed all'esercizio delle inerenti operazioni di recupero (R1, R3 e R13) di rifiuti speciali non pericolosi;

PRESO ATTO che la società RYMYC s.r.l. con sede legale a Parre (BG), via Campignano 6, con nota prot. reg. T1.2017.0037196 del 30.05.2017, ha presentato istanza di modifica non sostanziale - ai sensi degli artt. 208 e 211 del d. lgs 152/06 - per la realizzazione di varianti all'impianto sperimentale ubicato presso lo stabilimento di via Campignano 6, in comune di Parre (BG);

CONSIDERATO CHE la richiesta si configura come modifica non sostanziale e che l'istruttoria deve essere conclusa nei 60 giorni dal deposito di detta istanza; considerato



Regione Lombardia

inoltre che quanto richiesto comporta la modifica in varie parti dell'allegato tecnico vigente, nell'ottica della semplificazione amministrativa, nonché per facilitare gli Enti di controllo negli adempimenti di loro competenza, si ritiene utile approvare un nuovo allegato tecnico che sostituisce il precedente;

PRESO ATTO che le operazioni effettuate, la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati non vengono modificati e che la modifica richiesta consiste in un diverso layout degli impianti al fine di facilitare le operazioni di carico e scarico, e nell'utilizzo di una caldaia a metano che consenta l'attivazione di un sistema di iniezione di vapore all'interno della camera, da utilizzare in coda al ciclo di lavorazione in alternativa alla nebulizzazione di acqua liquida, al fine di verificare quali delle due modalità di pulizia finale risulti maggiormente efficace nel mantenere integra la fibra di carbonio recuperata;

PRESO ATTO che la Ditta ha dichiarato che sia i consumi di risorsa idrica che le emissioni non subiranno alcuna variazione significativa.

RITENUTO che tale modalità possa essere autorizzata a condizione che l'iniezione di vapore venga effettuata nella fase di raffreddamento associandola ad una fase conclusiva di iniezione di acqua liquida; senza l'introduzione di acqua non sarebbe infatti possibile prevenire la formazione di atmosfere esplosive all'apertura della camera con l'associato ingresso d'ossigeno;

PRESO ATTO che le operazioni effettuate, la tipologia ed i quantitativi di rifiuti trattati e le modalità di conduzione della sperimentazione sono riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Autorizzazioni Ambientali individuate dalla dgr X/6521 del 28/04/2017 (V provvedimento organizzativo 2017, dgr 6521);

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dal d.lgs 152/2006 - 60 giorni dal deposito dell'istanza;

DATO ATTO che il presente Decreto concorre al perseguimento dell'Obiettivo Ter. 9.2.249.6 "Attuazione del PRGR e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti" del PRS;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.4 comma 1, della L.R. 17 del 04/06/2014;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché tutti i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare la modifica non sostanziale all'impianto sperimentale gestito dalla Ditta Rymyc S.r.l., con sede legale e stabilimento a Parre (Bg), via Campignano 6, già autorizzata con d.d.u.o. n. 1470/2017, all'esercizio delle inerenti operazioni R1, R3 e R13 su rifiuti non pericolosi, alle condizioni e con le prescrizioni riportate



Regione Lombardia

nell'allegato A del presente provvedimento (Allegato Tecnico) e nella planimetria allegata, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ;

2. di precisare che la data di scadenza del presente atto rimane invariata rispetto a quanto fissato con il d.d.u.o. n. 1470 del 13/02/2017 ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. 152/06;
3. di stabilire che l'allegato A del presente decreto sostituisce integralmente quello approvato con d.d.u.o. n. 1470 del 13/02/2017;
4. di confermare integralmente, per quanto non modificato ed in contrasto con il presente atto, il contenuto del d.d.u.o. n. 1470 del 13/02/2017;
5. di confermare l'importo della fideiussione in 28.260,18 €, che coincide con la garanzia finanziaria già prestata a Regione Lombardia e da questa accettata con nota in atti reg. n. T1.2017.0020778 del 03/04/2017; la Ditta dovrà comunque presentare, entro 90 gg dalla notifica del presente atto, un'appendice alla fideiussione prestata per conformarla al presente decreto. La mancata presentazione della suddetta fideiussione, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla d.g.r. n. 19461/04, comportano la revoca del provvedimento stesso, come previsto dalla d.g.r. sopra citata.
6. di disporre che l'efficacia del presente atto decorra dalla notifica subordinatamente all'accettazione della fideiussione di cui al punto 5;
7. di disporre che, il presente atto sia comunicato via posta elettronica certificata all'impresa, alla Provincia di Bergamo, al Comune di Parre e ad ARPA e di disporre la pubblicazione del solo decreto sul BURL e, comprensivo di allegato tecnico, sul sito internet della Regione all'indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione Gestione Rifiuti;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d. lgs 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

IL DIRIGENTE

SILVIO LANDONIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge